D.D.G. n. 475 /PESS

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA







Regione Siciliana

Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea

DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PESCA MEDITERRANEA

Servizio 5° - Portualità peschereccia e Gruppi di azione costiera"

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

VISTA la legge regionale n. 47 dell'8 luglio 1977, recante "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTI la legge n. 6 del 28.01.2014 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016" e il D.A. n. 30 del 31.01.2014 dell'Assessore al Bilancio "Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al Bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2014";

VISTO l'art. 18 del D.L. 22 giugno 2012, n. 83;

VISTO il Regolamento CE n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo per la Pesca;

VISTO il Regolamento CE n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007 che stabilisce le modalità di applicazione del regolamento CE 1198/2006;

VISTO il Piano Strategico Nazionale elaborato dal MIPAAF – Direzione Generale della Pesca e Acquacoltura – ai sensi dell'art. 15 del Reg. CE n. 1198/2006;

VISTO il Programma Operativo elaborato del MIPAAF – Direzione Generale della Pesca e Acquacoltura – ai sensi degli artt. Dal 17 al 20 del Reg. CE n. 1198/2006 approvato con decisione della Commissione Europea C (2007) n. 6792 del 19 dicembre 2007;

VISTA la delibera di Giunta n. 244 adottata nelle sedute del 7/8 ottobre 2008 – "presa d'atto della Programmazione 2007/2013 relativa al Fondo Europeo per la Pesca e dei documenti approvati in sede di Conferenza Stato – Regioni";

VISTA la Convenzione stipulata in data 26 febbraio 2010 tra l'Autorità di Gestione del MIPAAF e il Referente dell'Autorità di Gestione dell'Organismo Intermedio della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 38 Reg. (CE) n. 498/2007;

VISTA la delibera n. 103 del 15 aprile 2010 con la quale si approva per presa d'atto la predetta Convenzione;

VISTO il Programma Operativo elaborato dal MIPAAF - Direzione Generale della Pesca e Acquacoltura – ai sensi degli artt. dal 17 al 20 del Reg. CE n. 1198/2006 approvato con Decisione della Commissione Europea C (2013) n. 119 del 17 gennaio 2013;

VISTO il D.D.G. n. 191/Pesca del 24 marzo 2011 con il quale è stato approvato per l'anno 2011, il bando di attuazione della misura 3.3 "Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca" del Programma Operativo FEP 2007/2013, pubblicato sulla GURS n. 17 del 15 aprile 2011;

VISTA la nota, assunta al prot. n. 744 del 13/7/2011, con la quale la ditta Cantiere Nautico di Miceli Antonio ha trasmesso la domanda di contributo completa degli allegati previsti dal relativo bando;

VISTO il D.D.G. 582/Pesca del 31 ottobre 2012 registrato alla Corte dei Conti il 7 dicembre 2012 reg. n. 9 fg. n. 293 pubblicato sulla G.U.R.S. n. 55 del 28 dicembre 2012 Parte 1[^] con cui si è proceduto all'approvazione della graduatoria dei progetti ammessi ai benefici di cui alla Misura 3.3 del P.O. FEP 2007/2013, a seguito delle valutazioni da parte della competente Commissione, in cui risulta che la società in questione si è posizionata al 29° posto;

VISTA la nota n. 744 del 20/07/2011 con la quale è stato comunicato al Cantiere Nautico di Antonio Miceli con sede in via Ilio n° 12 Cap. 91100 - partita IVA n. 00292190816 l'attribuzione del codice identificativo del progetto cod. 10/PP/11;

VISTO il verbale del nucleo redatto in data 27 giugno 2012 con la quale è stato espresso parere favorevole tecnico – scientifico ed economico per il progetto 10/PP/11;

VISTA la nota prot. n. 16593 dell'8.10.2013 con la quale è stata richiesta alla Prefettura di Trapani l'informazione ai sensi dell'art. 10 del DPR n. 252 del 3.6.1998.;

CONSIDERATO che sono ampiamente decorsi i termini di cui al comma 2 dell'art. 92 del D.Lgs. n. 159/2011;

RILEVATA la regolarità contributiva giusta documento dell'INPS del 04/07/2014;

VISTO il D.D.G. n. 769 del 14/11/2013 registrato alla Corte dei Conti il 13 dicembre 2013 Reg. n. 10 Fg. n. 278 con il quale, tra l'altro, sono previste erogazioni intermedie del contributo concesso, oltre che a titolo di anticipazione, anche per stati d'avanzamento del lavori (SAL) nonché il termine ultimo per la rendicontazione del 30 giugno 2015 compatibilmente con le scadenze previste in sede comunitaria per l'utilizzo dei fondi dell'Unione Europea;

CONSIDERATO che, in virtù delle economie resesi disponibili, è possibile concedere un contributo al Cantiere Nautico di Miceli Antonio, di € 458.794,22;

RITENUTO di poter ammettere a finanziamento il progetto codice 10/PP/11 presentato dal Cantiere Nautico di Miceli Antonio con sede in Trapani via Ilio n. 12 cap. 91100 partita IVA 00292190816 inserito nella graduatoria di merito approvata con D.D.G. 582 del 31 ottobre 2012 per un costo totale pari a € 573.492,78 e che lo stesso è ammesso a finanziamento pubblico per €. 458.794,22 con contributo pari all'80% del costo totale dell'investimento, con le seguenti ripartizioni:

Costo totale	Finanziamento U.E.	Finanziamento Statale	Finanziamento Regionale	Privato
€ 573.492,78	€ 229.397,11	€ 183.517,69	€ 45.879,42	€ 114.698,56

DECRETA

- Art. 1) Per quanto in premessa specificato, a valere sulle risorse della misura 3.3 del P.O. FEP 2007/2013, è concesso in via provvisoria un contributo in conto capitale di € 458.794,22, pari all'80% del costo complessivo di € 573.492,78, al Cantiere Nautico di Miceli Antonio con sede in Trapani via Ilio n. 12 cap. 91100 partita IVA 00292190816 per la realizzazione del progetto codice identificativo 10/PP/11 codice CUP G93D12000710007 relativo ad "Interventi di ammodernamento del cantiere".
- Art. 2) Il superiore contributo è concesso sotto la condizione risolutiva di cui al comma 3 dell'art. 92 del D.Lgs n. 159/2011 e il Dipartimento, al verificarsi di tale condizione, procederà alla revoca dello stesso.
- Art. 3) Per le finalità di cui al precedente art. 1 è impegnata sul Cap. 746826 del bilancio della Regione Siciliana, per l'esercizio finanziario 2014, la somma di €. 458.794,22.
- Art. 4) Con successivo mandato di pagamento a favore del beneficiario di cui all'art. 1, si provvederà all'erogazione del contributo concesso, con le seguenti modalità:
 - a) per il 50% mediante anticipazione, a richiesta dell'interessato e previa presentazione dell'ulteriore documentazione prevista dal punto 16 del bando relativo alla misura 3.3. del FEP 2007-2013;
 - b) per stati di avanzamento dei lavori (SAL) in quote non inferiori al 20% del contributo e sino ad un massimo del 90%, al lordo dell'eventuale anticipazione erogata, dietro presentazione dei titoli di spesa il cui contributo sia di importo, almeno, pari a quello richiesto.
 - c) A titolo di saldo, a richiesta dell'interessato a seguito di presentazione dei documenti giustificativi delle spese effettuate e ritenute ammissibili, in base ai Regolamenti Comunitari citati in premessa e alla documentazione "linee guida per la rendicontazione" allegato al bando relativo alla misura 3.3 del FEP 2007/2013.
- Art. 5) Per le motivazioni di cui in premessa il Cantiere Nautico di Miceli Antonio dovrà ultimare la rendicontazione, con le modalità di cui alle "Linee guida per la rendicontazione" allegate al bando, entro il 30 giugno 2015 compatibilmente con le scadenze previste in sede comunitaria per l'utilizzo dei fondi dell'Unione Europea;
- Art. 6) Non è consentita, salvo preventiva autorizzazione dell'Amministrazione, la vendita dei nuovi impianti e non può avvenire in caso di ammodernamenti la dismissione, a qualsiasi titolo, degli investimenti oggetto del contributo o cambio di destinazione degli impianti prima di un periodo di cinque anni a decorrere dalla data dell'accertamento amministrativo-tecnico finale, pena la restituzione del contributo maggiorato degli interessi legali secondo quanto previsto al punto 15 del bando.
- Art. 7) La rinuncia da parte del beneficiario del contributo concesso, se non debitamente giustificato o non dipendente dalla volontà dello stesso, comporterà l'impossibilità di presentare nuova istanza a contributo durante tutto il periodo di attuazione del programma FEP. Sulla somma liquidata in acconto, in caso di rinuncia, la ditta sarà tenuta alla restituzione della somma percepita con gli interessi dovuti.
- Art. 8) L'efficacia del presente provvedimento è subordinata alla sottoscrizione dell'Atto di adesione che il Dipartimento provvederà a sottoporre al Cantiere Nautico di Miceli

Antonio ad avvenuta registrazione del presente provvedimento da parte della Corte dei Conti.

- Art. 9) In attuazione dell'art. 18 del D.L. n. 83 del 2012, il provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on-line, che costituisce condizione legale di efficacia del titolo legittimante delle concessioni ed attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare.
- Art. 10) Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione per il tramite della Ragioneria competente.

Palermo, lì ______ 1 8 LUG 2014

Il Dirigente del Servizio (Dr. Giuseppe Giudice)

Il Dirigente Generale Dario Cartabellotta